

Codice DB1400

D.D. 19 dicembre 2011, n. 3354

Prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Piemonte - ERRATA CORRIGE nell'edizione "Dicembre 2010" valevole per il 2011 di cui alla D.G.R. 21 marzo 2011 n. 9-1728 (B.U.R. n. 12 del 24/03/2011).

Premesso che:

la Regione Piemonte, in attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 18 del 21 marzo 1984 "*Legge generale in materia di opere e lavori pubblici*" all'art. 14 c. 1 - *Concorso organizzativo* - nonché all'art. 25 - *Prezzario* - del relativo regolamento di attuazione, promulgato con D.P.G.R. n. 3791 del 29 aprile 1985, predispone annualmente l'elenco prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici sul proprio territorio, quale strumento di riferimento e di indirizzo per gli operatori pubblici e privati del settore;

la stesura e l'aggiornamento annuale sono curati, così come definito con D.G.R. n. 154-25338 del 05/08/1998 e confermato dalle D.G.R. n. 2-9520 del 02/09/2008 e n. 33-1063 del 24/11/2010, dall'attuale Direzione opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste, ed in specifico dal Settore Tecnico Opere Pubbliche, quale struttura competente a svolgere le funzioni di coordinamento di tutte le azioni in corso e/o programmate, compresi gli eventuali aggiornamenti e modifiche di quanto già prodotto, al fine di omogeneizzare opportunamente le stesse, tenendo conto delle peculiarità di ogni tipologia di opera;

per la previsione del prezzario regionale, riguardante beni e lavori afferenti ai settori delle opere pubbliche nelle loro varie fasi, è stata prevista la collaborazione, oltre che del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Piemonte e la Valle d'Aosta, di vari enti ed associazioni che statutariamente hanno competenza in materia, sottoscrivendo con gli stessi appositi protocolli di intesa (nel 1999 e nel 2007);

in coerenza con quanto previsto dall'art. 89 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., il suo utilizzo, nel rispetto della normativa comunitaria di tutela della concorrenza, garantisce alle stazioni appaltanti la messa a base di gara di "*prezzi congrui*", ossia rispondenti ai prezzi effettivi del mercato, tali da consentire la libera concorrenza degli operatori economici da un lato, e la qualità del contratto per le pubbliche amministrazioni dall'altro;

il comma 8 dell'art. 133 del D.Lgs. 163/06 s.m.i. ha altresì disposto l'obbligo a carico delle stazioni appaltanti di aggiornamento annuale dei propri prezzari, con particolare riferimento alle voci di elenco correlate a quei prodotti destinati alle costruzioni, che siano stati soggetti di significative variazioni di prezzo legate a particolari condizioni di mercato, prevedendo altresì, in caso di inadempienza, l'obbligo di riferimento agli aggiornamenti messi a punto dalle articolazioni territoriali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con le Regioni interessate;

il Prezzario della Regione Piemonte, redatto ed aggiornato in collaborazione e di concerto con l'articolazione territoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, assume i caratteri previsti dal comma 8 dell'art. 133 del D.Lgs. 163/06 e pertanto è da considerarsi prezzario di riferimento per tutte le opere pubbliche realizzate sul territorio della Regione Piemonte, con particolare riferimento a quelle oggetto di contribuzione e/o di interesse regionale, anche al fine di uniformare i comportamenti delle Amministrazioni;

il comma 8 sopra citato prescrive altresì che i prezzi cessano di avere validità al 31 dicembre di ogni anno e possono essere transitoriamente utilizzati fino al 30 giugno dell'anno successivo nell'ambito dei progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data;

con D.G.R. n. 9-1728 del 21 marzo 2011 (pubblicata sul B.U.R. n. 12 del 24/03/2011) è stata approvata l'edizione dicembre 2010, valevole per il 2011 dell' "Elenco *prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici della Regione Piemonte*"; secondo i disposti del c. 8 dell'art. 133 del D.Lgs. 163/06 sopra richiamati tale edizione, in scadenza al 31/12/2011 può essere transitoriamente utilizzata fino al 30/06/2012 per tutti i progetti posti a base di gara ed approvati entro tale data;

a seguito di alcune segnalazioni pervenute alla segreteria del prezzario regionale presso il Settore Tecnico Opere Pubbliche da parte di utenti utilizzatori del prezzario, nonché dagli uffici operativi della Società di Committenza Regionale (S.C.R.) in data 17/11/2011, nel rispetto delle funzioni ad essa attribuite dal protocollo di intesa di cui alla D.G.R. n. 38-7357 del 05 novembre 2007, in quanto soggetto referente per la sezione tematica n. 25 "*Grande viabilità*" del prezzario, è stata segnalata la presenza di alcuni valori anomali in sede di dati pubblicati per l'edizione in vigore;

in particolare gli aumenti di alcuni prezzi vigenti per l'edizione dicembre 2010, rispetto alla precedente edizione dicembre 2009 (di cui alla D.G.R. n. 45-13541 del 26/03/2010), non risultavano riconducibili agli aggiornamenti condotti dal Tavolo Permanente in sede di aggiornamento annuale del prezzario regionale;

a seguito di verifica da parte del gruppo di lavoro tecnico-operativo, è stata riscontrata la presenza di alcuni meri errori materiali probabilmente riconducibili alle operazioni di caricamento dati sulla nuova piattaforma informatica denominata "*Prezzario on line*" la cui banca dati, rappresentata da più di 60.000 voci, è stata effettivamente completata, in particolare per la sezione 25, nel corso del 2010 in sede di predisposizione dell'aggiornamento annuale valevole per il 2011;

considerato dunque, come già sopra richiamato, che i prezzi dell'edizione in vigore potranno essere transitoriamente utilizzati nelle progettazioni in essere per tutti i progetti approvati e posti a base di gara prima del 30/06/2012, nel rispetto dei principi di congruità e libera concorrenza, si rende necessario procedere con la rettifica di tali prezzi al fine di non creare situazioni di potenziale disequilibrio del mercato;

preso atto altresì di alcune ulteriori specifiche di dettaglio trasmesse alla Segreteria del prezzario regionale da parte del referente della sezione tematica n. 06 "*Impianti elettrici e speciali*" in termini di rettifica di alcune unità di misura pubblicate con la D.G.R. di cui sopra;

richiamato il punto 5 del deliberato della medesima D.G.R. di approvazione dell'edizione vigente (D.G.R. n. 9-1728 del 21 marzo 2011) in base al quale è prevista l'eventuale adozione di provvedimenti a carattere non sostanziale necessari per aggiornamenti evidenziati dal gruppo di lavoro tecnico-operativo, attraverso determina della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste;

visti

il D.Lgs. 163/06 s.m.i

la L.r. 23/08

la D.G.R. n. 38-7357 del 05/11/2007

la D.G.R. n. 2-9520 del 02/09/2008

la D.G.R. n. 33-1063 del 24/11/2010

IL DIRETTORE

determina

1. di approvare la correzione di alcuni valori di prezzo pubblicati nell'edizione in vigore dell'“*Elenco prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici della Regione Piemonte*” di cui alla D.G.R. n. 9-1728 del 21 marzo 2011, nonché la rettifica di alcune unità di misura, come riportato nel testo di errata corrige allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

2. di disporre che il presente provvedimento entrerà in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore
Vincenzo Cocco

Allegato

**ERRATA CORRIGE sul Prezzario Edizione dicembre 2010 valido per il 2011
di cui alla D.G.R. n. 9-1728 del 21/03/2011 (B.U.R. n. 12 del 24/03/2011)**

Sezione 06 - "Impianti elettrici e speciali"

Con riferimento all'elenco sottostante, si riportano i codici di elenco prezzi corrispondenti a voci per le quali l'unità di misura attualmente pubblicata, in "caduna" (cad), deve essere sostituita con "metro" (m)

Codice	Descrizione	U.M. errata	U.M. corretta
06.P11.C01.005	canalina a cornice 80x20	cad	m
06.P11.C01.010	canalina a cornice 120x20	cad	m
06.P11.D01.005	canalina PVC sottopavimento 75x30	cad	m
06.P11.D01.010	canalina PVC sottopavimento 120x30	cad	m
06.A11.C01.005	F.O. di canalina a cornice 80x20	cad	m
06.A11.C01.010	F.O. di canalina a cornice 120x20	cad	m
06.A11.C01.505	P.O. di canalina a cornice 80x20	cad	m
06.A11.C01.510	P.O. di canalina a cornice 120x20	cad	m
06.A11.D01.005	F.O. di canalina PVC sottopavimento 75x30	cad	m
06.A11.D01.010	F.O. di canalina PVC sottopavimento 120x30	cad	m
06.A11.D01.505	P.O. di canalina PVC sottopavimento 75x30	cad	m
06.A11.D01.510	P.O. di canalina PVC sottopavimento 120x30	cad	m

Sezione 25 - "Grande viabilità"

Con riferimento all'elenco sottostante, si riportano in grassetto, per le sole voci di interesse, le correzioni in termini di prezzo generate dalla rettifica di alcuni valori di incidenza delle componenti di prezzo erroneamente trascritti per mero errore materiale.

Codice	Descrizione	Euro errato	Euro corretto
25.A01.C05.005	FORNITURA MATERIALI PER RILEVATI ENTRO I 5 KM DAL CANTIERE. Fornitura di materiali per la formazione di rilevati franco cantiere da distanze non superiori a 5 km dal cantiere.	26,87	11,95
25.A02.A20.005	PREPARAZIONE PIANO DI POSA DEI RILEVATI CON MATERIALI DA CAVA. Piano di posa dei rilevati con materiali provenienti da cava, come da norme tecniche.	8,50	4,01
25.A02.A25.005	PREPARAZIONE PIANO DI POSA SCARPATE PER AMMORS. NUOVI RILEVATI. Scavo di preparazione del piano di posa di nuovi rilevati su scarpate esistenti attraverso la gradonatura profonda delle scarpate con scavo di sbancamento in materie di qualsiasi natura e consistenza come da voce relativa di elenco, gradonatura da estendere per uno spessore medio non inferiore a m 0,80; compreso l'onere della creazione dei gradoni ad inclinazione verso l'interno del rilevato, a spigoli netti, di profondità massima m 1,30 e minima non inferiore a m 0,30, compreso ogni onere elencato per gli scavi di sbancamento; compresa la fornitura e posa di materiale da cava di tipo idoneo per la formazione di rilevato stradale, la sua stesa e compattazione ed ogni altro onere; compreso e compensato nel prezzo il trasporto come da voce A01. Misurato a superficie effettiva della scarpata lungo il piano inclinato.	25,72	13,77
25.A02.A35.005	FORNITURA MATERIALI PER RILEVATI DA CAVE CON DISTANZA < 5 KM. Fornitura in cantiere di materiali per la formazione di rilevati provenienti da cave di prestito, appartenenti ai gruppi A.1a, A.2-4, A.2-5, A.3; compresa la cavatura, l'indennità di cava, il carico, il trasporto e lo scarico del materiale e tutti gli altri oneri indicati nelle norme tecniche. Il trasporto deve intendersi fino alla distanza di 5 km misurati sul percorso stradale, sia su piste di cantiere che su strade pubbliche di qualunque tracciato plano-altimetrico, dalla cava dal punto medio del cantiere inteso come baricentro dei rilevati. PER LA FORMAZIONE DEI RILEVATI	24,19	10,75
25.A02.A40.005	FORNITURA DI TERRENO VEGETALE PER RIVESTIMENTO DELLE SCARPATE. Fornitura e stesa di terreno vegetale per aiuolazione verde e per rivestimento scarpate in trincea, proveniente sia da depositi di proprietà dell'amministrazione che direttamente fornito dall'impresa, a qualsiasi distanza e miscelato con sostanze concimanti, pronto per la stesa anche in scarpata, sistemazione e semina da compensare con la voce di elenco sulla sistemazione in rilevato senza compattamento. Il terreno vegetale potrà provenire dagli scavi di scoticamento, qualora non sia stato possibile il diretto trasferimento dallo scavo al sito di collocazione definitiva. FORNITO DALL'IMPRESA	30,61	15,69

25.A10.A05.005	<p>MURI DI SOSTEGNO - MURI DI SOSTEGNO CELLULARI CON ASTE O CONTENITORI IN C.A.V.. Struttura di contenimento e/o di sostegno del terreno, del tipo a gravita', costituita da aste, tralicci ecc. in c.a. vibrato di classe 35 MPa, con armatura non inferiore a quanto prescritto dall'art. 21 della Legge n° 1086/71 e successive modificazioni; variamente configurate, dotate di incastri, sporgenze ed incavi, prefabbricati in serie in stabilimento, atti a formare, mediante sovrapposizione alternata ortogonale, scomparti cellulari da riempire con materiale lapideo sciolto di fiume, di cava o di frantoio, di idonea pezzatura. La struttura sara' realizzata secondo i disegni di progetto, verificati e fatti propri dall'impresa e le prescrizioni delle norme tecniche, in grado di sostenere una scarpa superiore indefinita ad 1/1 con materiale ang. d'attr. 20° e c =0. La configurazione delle pareti longitudinali della struttura potra' essere verticale od a scarpa non superiore a 32'. Tutti gli elementi longitudinali ed in vista dovranno essere sagomati in modo da presentare verso l'esterno una vaschetta che dovra' essere riempita di terreno agrario e piantumata con essenze arbustive, rampicanti e/o rivestenti a scelta della D.L.. Data in opera compreso: la fornitura e posa in opera degli elementi in c.a. vibrato, del materiale lapideo sciolto all'interno degli scomparti cellulari, del terreno agrario per le vaschette, delle piantine di essenze arbustive; gli oneri per eventuali deviazioni di acqua ed aggettamenti; ogni altra prestazione, fornitura ed onere. Solo escluso gli scavi di formazione del piano di posa e l'eventuale base di appoggio in calcestruzzo.</p> <p>Rapporto volumetrico tra elementi in C.A.V. e strutture non inferiore a 11/100. Per mc di volume complessivamente racchiuso dagli elementi in C.A.V.</p>	203,62	186,82
25.A10.A10.005	<p>SOVRAPPREZZO AI MURI - SOVRAPPREZZO AI MURI RETICOLARI CON ASTE IN C.A.V.. Sovraprezzo ai muri reticolari per ogni centesimo di incremento del rapporto volumetrico e per ogni 100 lire del prezzo base.</p>	14,26	13,08